



**PERGINE**

Acquistato dalla Cassa rurale, che lo ha restaurato. Presentati i lavori sullo storico immobile

## Palazzo a Prato restituito al suo antico splendore

PERGINE – Riportare all'antico splendore uno dei palazzi più significativi del centro storico di Pergine, valorizzando i suoi dipinti esterni e promuovendo un primo sviluppo economico e sociale di Mair: l'antica "Contrada Taliana". È stato "palazzo a Prato", realizzato ad inizio del '500 dalla famiglia nobiliare degli a Prato (il ramo perginese si estinse nel '700), e recentemente acquisito dalla Cassa Rurale Alta Valsugana, ad ospitare venerdì il convegno e incontro formativo tra esperti, restauratori ed architetti trentini.

Luca Gabrielli, direttore dell'ufficio per i beni storico-artistici e Salvatore Ferrari, storico dell'arte della soprintendenza provinciale per beni e attività culturali, hanno illustrato gli interventi di tutela e conservazione svolti presso il palazzo e affidati all'architetto Alessandro Giovannini.

Particolare attenzione è stata riservata al restauro dei dipinti murali che adornano la facciata ed il portale di via Maier, condotto della ditta "Ocr-



L'affresco di metà Cinquecento sopra il portale principale del palazzo

Restauri Snc" di Rovereto di Barbara Tomasoni e Cristina Gasperotti. Sopra il portale principale del palazzo è ora per-

fettamente visibile la pittura ad affresco databile tra il 1527 e il 1558, che rappresenta la "Madonna con Bambino e Santi".

L'affresco, attribuito a Marcello Fogolino e alla scuola veneziana di metà Cinquecento, rappresenta la Madonna con Bambino e i Santi Rocco, Giorgio e Giovanni Battista, Sebastiano, Domenico e Antonio Abate legati alla tradizione e alla comunità locale.

«Il restauro di Palazzo a Prato e dei suoi affreschi dimostra l'impegno della Cassa Rurale Alta Valsugana nella valorizzazione del patrimonio storico ed artistico locale – ha spiegato il presidente **Franco Senesi** – dopo aver dato nuova vita ed immagine a Palazzo Tomelin (sede della Rurale in via Pennella) e della fontana di via Maier, con l'acquisizione di palazzo a Prato (sarà la sede della Fondazione della stessa Rurale) si vuole rivitalizzare la contrada più antica di Pergine, presentando al meglio gli affreschi su facciata e pianerottolo della scala posteriore. Primo passo per il risveglio e la partecipazione attiva della comunità perginese nel rilancio socio-economico di via Maier e del centro storico».

D.F.